



## COMUNE DI BRINDISI

SETTORE URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile: arch. Teodoro Indini

### DETERMINAZIONE

Determinazione	N. 49	del	13-09-2017
Procedimento	N. _____	N. d'ordine Reg. Settore	49
N. d'ordine Reg. Generale	2186	del	13-09-2017

<b>OGGETTO:</b>	Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. 42 del 11/04/2016 - Approvazione Sintesi non tecnica, Rapporto Ambientale ed Elenco soggetti competenti relativi alla procedura V.A.S. - Valutazione Ambientale Strategica e VInCA - Valutazione di Incidenza di cui alla lr. 12/04/2001 n.11 necessarie all'approvazione del P.C.C. piano comunale costiero.
-----------------	--

Brindisi, li 13-09-2017

**IL DIRIGENTE ADOTTANTE**  
arch. Teodoro Indini

L'Istruttoria del presente provvedimento, ai sensi del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, è stata curata da *Giuseppe Casuccio*.

Brindisi, li 13-09-2017

Premesso che:

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 17/2016 (successivamente sostituita dalla L.R. 17/2015) ed in esecuzione della D.G.R. 1778 del 24 settembre 2013 "Piani Comunali delle Coste, Istruzioni Operative per l'attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei Comuni pugliesi, con deliberazione n. 243 del 03/07/2014, la Giunta Comunale ha adottato, ai sensi dell'art.4 della LR. 23/06/2006 n.17 citato, il Piano Comunale della Costa - PCC - per il tratto costiero di competenza Regionale prendendo atto degli elaborati tecnici relativi allo studio della pianificazione estesa all'intero "territorio costiero" brindisino così come perimetrato dal vigente PUTT/p e PPTR, in ottemperanza agli indirizzi resi ai sensi della Lr. 56/80 con DGC. 11/09/2013 n.291.

Tale procedimento è avviato dall'Amministrazione comunale anche al fine di ottemperare a quanto disposto dalla citata legge regionale che prevede, al comma 8 dell'art. 4 "Piano Comunale delle Coste" che: "In caso di inadempienza di cui al presente articolo, la Giunta regionale, previa diffida a provvedere nel termine di sessanta giorni, si sostituisce al comune per l'osservanza degli obblighi di legge, nominando a tal fine un tecnico della struttura pubblica competente quale commissario ad acta, che adempie alla redazione del Piano nel termine di cento ottanta giorni. Il compenso e il rimborso delle spese per l'espletamento dell'incarico sono poste a carico del comune inadempiente".

In considerazione della particolarità dell'area territoriale di intervento e dell'attenzione dell'intera cittadinanza in merito alla Pianificazione in argomento, l'A.C. con la successiva deliberazione DGC n. 21 del 26/01/2015, ha contestualmente:

1) approvato il Rapporto Preliminare di Orientamento - V.A.S. -Valutazione Ambientale Strategica e VInCa - valutazione di incidenza di cui alla Lr. 12/04/2001 n.11;

2) approvato e fatto proprie le risultanze della commissione nominata per la valutazione, accoglimento e/o controdeduzione alle osservazioni pervenute all'atto di adozione del Piano Comunale delle Coste.

In particolare ha tra l'altro:

A. Avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (**VAS**) in uno con la Valutazione di incidenza (**VinCa**);

B. Sancito l'efficacia del PCC esclusivamente nelle aree del demanio marittimo conformemente a quanto stabilito dalla L.R. 17/2006 (oggi 17/2016), demandando alla prossima pianificazione generale la gestione delle aree immediatamente adiacenti la dividende demaniale, **escludendo la prospettiva di adottare una variante al vigente PRG**, prevedendo, per dette aree adiacenti, la sola ricognizione fisico giuridica così come previsto al punto 3) delle istruzioni operative di cui alla Delibera del Demanio regionale n. 405 del 06/12/2011 finalizzate alla redazione del PCC.

C. Chiarito l'avvenuta verifica delle aree per la libera balneazione rispetto alle aree concedibili (nel rispetto del rapporto **60/40** come previsto dalla legge) per "sub unità fisiografiche", **verificando tale rispetto separatamente per i differenti tratti costieri** in particolare: SUF 3.2, tratto costiero nord, da Torre Guaceto a Punta penna; SUF 4.1, tratto costiero centrale, da Punta Penna a Bocche di Puglia; SUF 4.3, tratto costiero sud dalle Saline a Cerano;

Con determina dirigenziale n.79 del 19/11/2014 è stato affidato l'incarico per l'approntamento del procedimento VAS-VinCA al prof. ing. Carmelo Maria Torre, tecnico esperto nella materia di che trattasi, docente del Dipartimento di Scienze dell'ingegneria civile e dell'architettura del Politecnico di Bari già redattore della VAS del Documento Programmatico Preliminare (DPP approvato con DCC n.61/2011) al Piano Urbanistico Generale di Brindisi e pertanto già in possesso della base delle conoscenze ed analisi territoriali necessarie all'espletamento dell'incarico stesso anche nell'ottica di ricomprendere i territori costieri nel termine più ampio della definizione.

In data 11/02/2015 prot.10866, è stato trasmesso al competente ufficio regionale il Rapporto Preliminare di Orientamento unico sia per la procedura VAS che Vinca in argomento congiuntamente all'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territoriali interessati nonché il modello di Scheda/Questionario.

Espletata la procedura di scooping sono pervenuti i seguenti riscontri:

- 1) Dall'Autorità di Bacino per la Puglia prot. n. 14508 del 19/10/2015;
- 2) Dall'Ordine dei Geologi della Puglia, per il tramite dello SL. avv. Marco Lancieri, prot. n.84762 del 03/11/2015;
- 3) Dal Servizio Risorse Idriche regionale, con nota prot. n.6232 del 27/10/2015;

Con determina dirigenziale n.42 del 11/04/2016, a seguito della consegna avvenuta da parte del professionista incaricato, sono stati fatti propri: la Sintesi non tecnica, il Rapporto Ambientale e l'Elenco dei soggetti competenti relativi alla procedura V.A.S. - VinCA ai sensi della lr. 12/04/2001 n.11;

Con determina n. 8 del 26/01/2017 è stato nominato il nuovo RUP del procedimento al fine di garantire la differenziazione del ruolo rispetto alla sopravvenuta nomina dirigenziale del precedente responsabile del procedimento;

In data 27/01/2017 con nota prot. n. 8143 sono stati trasmessi gli elaborati grafici ai sensi della lr. 12/04/2001 n.11;

In data 31/01/2017 con nota prot. 8908 è stata avviata la fase di consultazione ai sensi del comma 3 dell'art. 11 della lr. 44/2012 relativamente al procedimento VAS /Vinca e successiva pubblicazione dell'avviso sul BURP n. 13 del 02/02/2017;

A seguito della comunicazione da parte del Servizio VAS della Regione Puglia, pervenuta in data 22/02/2017 prot. n. 17908, si è tenuta, presso gli stessi uffici regionali, una seduta tecnica congiuntamente al professionista incaricato del procedimento VAS al fine di concordare l'integrazione documentale necessaria al proseguimento del procedimento in questione, sospeso nei termini d'ufficio, che dovrà prevedere nuovamente lo svolgimento della consultazione pubblica.

Considerato che:

L'incaricato VAS-VinCA ha trasmesso, con PEC, per ultima con prot. n.80026 del 07/09/2017, la documentazione richiesta necessaria allo svolgimento della consultazione pubblica predetta comprendendo tra gli "stakeholder" gli Ordini e le Associazioni, ambientaliste e non, che comunque hanno, con forme differenti dal procedimento VAS avviato, evidenziato alcune criticità a loro avviso non affrontate dalla A.C. nell'ambito del

procedimento di adozione del P.C.C. (in addendum a quanto già riscontrato nei precedenti punti A-B-C in premessa) e tra queste:

D. il mancato aggiornamento della dividente demaniale;

E. la problematica relativa ai tratti costieri perimetrali ad alta pericolosità idrogeomorfologica (PG3);

F. la programmazione degli interventi di recupero costiero;

si evidenzia quanto di seguito:

Con la legge regionale 10 aprile 2015, n. 17 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa", che ha abrogato e sostituito la Legge regionale 17/2006, è stato stabilito (art. 15, comma 2) che: "Il PRC di cui alla deliberazione di Giunta regionale 13/10/2001, n. 2273, in quanto compatibile, **è da intendersi approvato** (sono pertanto immediatamente efficaci sia le previsioni che le NTA ad esso correlate).

Il riferimento nel PRC alla legge regionale 23 giugno 2006, n.17 (Disciplina della tutela e dell'uso della costa), è sostituito con il riferimento alla legge 17/2015.

I riferimenti all'articolo 16, commi 1, 5 e 7 della l.r. 17/2006 opera nelle Norme tecniche di attuazione del vigente PRC sono, in particolare, sostituiti con i richiami all'articolo 14, rispettivamente dei commi 1, 6 e 8, della stessa legge 17/2015";

Con l'articolo 4 della nuova legge regionale 17/2015 è stata altresì confermata integralmente la previgente disciplina per la formazione e approvazione dei Piani Comunali delle Coste già contenuta nella abrogata Legge regionale 17/2006;

In particolare, i commi 5 e 6 del suddetto articolo 4 prevedono che "**Ai fini della verifica di compatibilità al PRC**, il PCC approvato viene inviato alla Giunta regionale, che si pronuncia entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione, decorso il quale l'esito s'intende favorevole. Il PCC, ai fini dell'efficacia, è approvato in via definitiva dal Consiglio comunale, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale"; pertanto solo ed esclusivamente successivamente all'avvenuta verifica di compatibilità al PRC da parte della Regione Puglia.

Si vuole comunque chiarire quanto già adottato dalla A.C. in merito a queste ultime criticità:

1) in merito al punto D., si ribadisce che per la redazione del PCC le amministrazioni comunali si devono avvalere dei dati approvati e certificati dal Ministero e dalla Regione relativamente alle perimetrazioni e limitazioni giuridiche delle aree demaniali, in particolare la dividente demaniale è a tutt'oggi quella disponibile su sito del PRC della Regione Puglia, redatta dal ministero in concomitanza con la redazione del SID (Sistema Informativo Demaniale) risultando a tutt'oggi sostanzialmente invariata per il territorio di Brindisi relativamente alle competenze delegate alle regioni e sub delegate ai comuni.

L'Amministrazione Comunale, a seguito di richiesta da parte del Settore demanio marittimo regionale ai fini dell'attuazione della legge 06/08/2015 n. 125 - Ricognizione delle fasce costiere, finalizzata alla proposta di revisione organica delle zone di demanio marittimo ricadenti nel territorio comunale di Brindisi - ha trasmesso la proposta di rettifica "in incremento" dell'area demaniale marittima.

Detta proposta è stata trasmessa con nota prot. n. 443 del 18/01/2016 e presa in carico dalla regione Puglia che l'ha fatta propria pubblicandola sul sito web istituzionale del demanio marittimo.

Detta ricognizione è stata inoltrata a cura della stessa regione al competente ministero per la valutazione di merito.

Quanto predetto non comporta comunque la sospensione dell'iter procedimentale finalizzato all'approvazione del P.C.C.;

2) In riferimento alle problematiche di cui al punto E. l'A.C. ha concluso le opere di Mesa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi, acquisti al PO FERS-2007/2013 Delibera CIPE 62/2011 "Difesa del suolo" le cui perimetrazioni d'intervento sono riportate nel PCC in detrazione rispetto alle aree assoggettate a pericolosità idrogeomorfologica (PG3) del vigente PAI.

Ai fini del declassamento del pericolo geomorfologico le stesse perimetrazioni saranno valutate dalla competente AdB nell'ambito del procedimento VAS e le eventuali prescrizioni che dovessero scaturire in merito saranno recepite negli elaborati del PCC in adeguamento del parere motivato ex lr. 12/04/2001 n.11;

3) Per quanto inerente la programmazione degli interventi di recupero costiero, di cui al precedente punto F., coerentemente a quanto previsto nello stesso PCC, l'Amm.ne comunale, con nota prot. n.80679 del 21/01/2016, ha trasmesso alla Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche Servizio difesa del suolo e Rischio sismico - Ufficio Difesa del Suolo, gli elaborati del progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori di difesa dall'erosione del litorale di ponente del Comune di Brindisi.

Il progetto è stato successivamente registrazione al servizio ReNDiS- web secondo le modalità previste con D.P.C.M. del 28.05.2015 recante "Individuazione dei criteri e modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in data 22/07/2015.

Con nota prot. n. 95989 del 10/12/2015 il Servizio Difesa del Suolo regionale ha comunicato che, a seguito dell'istruttoria favorevole tecnico amm.va della proposta progettuale in argomento, ha provveduto all'inserimento del progetto nel repertorio nazionale degli Interventi di Difesa del Suolo (ReNDiS) al fine del l'ottenimento del finanziamento.

Per tutto quanto sopra premesso;

Visti:

il D.lgv 18/08/2000 n°267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il parere favorevole espresso dal Dirigente ad interim del Settore UAT in merito alla regolarità del presente atto;

la legge regionale 10 aprile 2015, n. 17 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa", che ha abrogato e sostituito la Legge regionale 17/2006, che approva il P.R.C.;

le Istruzioni operative necessarie alla presentazione dei PCC ai sensi della DGR 13/10/2011 n.2273 approvato con D.D. n.405/2011 e D.D. n.016/2012;

gli Indirizzi Generali per la redazione dei Piani Comunali delle Coste, pubblicati sul BURP 29/02/2012 n.31;

la L.R. 12/04/2001 n.11 e DGR 14/03/2006 n.304 in materia di VIA VAS Vinca.

### **DETERMINA**

Considerare la premessa parte integrante e sostanziale della presente;

Approvare l'allegata Sintesi non tecnica, Rapporto Ambientale ed Elenco soggetti competenti relativi alla procedura V.A.S. - Valutazione Ambientale Strategica e VincA - Valutazione di Incidenza di cui alla lr. 12/04/2001 n.11, trasmessa dall'incaricato VAS-Vinca con PEC prot. n.80026 del 07/09/2017;

Demandare al RUP:

- l'adozione degli atti consequenziali alla presente determinazione;
- la predisposizione degli atti di adeguamento del piano alle osservazioni accolte in fase di adozione ed il recepimento delle prescrizioni che dovessero scaturire nel corso del procedimento VAS/Vinca in adeguamento al parere motivato ex lr. 12/04/2001 n.11;
- La predisposizione degli strati tematici secondo quanto previsto dalle istruzioni operative per la redazione del PCC di cui alla D.D. n.405/2011 e D.D. n.016/2012
- la predisposizione degli atti finalizzati a l'avvio delle procedure per l'affidamento ad un Geologo, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata in riscontro all'osservazione da parte dell'Ordine Regionale dei Geologi della Puglia, per il tramite Studio Legale Avv. Marco Lancieri con nota prot. n. 84762 del 04-11-2015 pervenuta nella fase di scoping della VAS;
- la predisposizione delle rappresentazioni cartografiche richieste dall'Autorità di Bacino per la Puglia con riscontro alla fase di scoping prot. n. 14508 del 19/10/2015.

**IL DIRIGENTE**  
(arch. Teodoro Indini)

Firmato digitalmente da:INDINI TEODOR  
O  
Organizzazione:COMUNE DI BRINDISI /80  
000250748  
Data:13/09/2017 17:13:08